

COMUNE DI BORORE

Provincia di Nuoro

R E G O L A M E N T O

DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO

DELLA COMUNITA' MONTANA N° 8 MARGHINE-PLANARGIA

Il presente regolamento:

E' stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23 dicembre 2004 con atto n. 222

La delibera è stata affissa all'albo pretorio in data 28.12.2004 per 15 giorni consecutivi

Il regolamento pubblicato in data

E' entrato in vigore il giorno

Non essendo pervenuto alcun rilievo il presente regolamento è esecutivo a tutti gli effetti:

Borore,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Articolo 1

Nello spirito della Costituzione repubblicana, della speciale autonomia riconosciuta alla Regione Sardegna e delle specifiche competenze della Comunità Montana n. 8 Marghine - Planargia (artt. 4 e 5 dello Statuto, di cui alla L.R. 02.09.1980, n. 40), nella stessa Comunità Montana, con l'adesione dei Comuni di () espressa con deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali, è costituito il Sistema Bibliotecario "Marghine - Planargia".

Possono chiedere l'inclusione nel Sistema le biblioteche comunali di nuova istituzione e quelle di proprietà di Enti ed organismi diversi dai Comuni, purché operanti nel territorio della Comunità Montana n. 8 Marghine - Planargia.

Spetta alla Giunta Esecutiva della Comunità Montana, sentito il parere dell'Assemblea del sistema, decidere sulla loro ammissione.

Articolo 2

Il presente regolamento non sostituisce quelli delle singole biblioteche comunali, la cui autonomia anzi si intende consolidare, ma è finalizzato, attraverso l'istituzione del sistema, a razionalizzare il servizio bibliotecario nel territorio della Comunità Montana n° 8 ed a realizzare una dimensione che consenta la promozione di iniziative di ampio respiro culturale.

E' fatta salva l'autonomia delle singole biblioteche comunali.

Articolo 3

Il sistema bibliotecario si propone di:

- a) qualificare il servizio bibliotecario nei comuni nei quali esso già esiste e promuovere l'apertura di nuove biblioteche comunali anche negli altri comuni del Marghine e della Planargia;
- b) offrire ai cittadini un più vasto e valido patrimonio librario, di strutture e di mezzi, che consenta l'accrescimento e l'aggiornamento della preparazione individuale e collettiva;
- c) garantire alle popolazioni interessate una maggiore possibilità di informazione, scambio e confronto culturale;
- d) realizzare, fra le biblioteche del Sistema, una valida e funzionale articolazione del servizio, con l'adozione dei più avanzati criteri biblioteconomici e con l'uso della necessaria strumentazione tecnica;
- e) stimolare nel territorio, in modo organico ed omogeneo, la promozione, il coordinamento e lo sviluppo del servizio di pubblica lettura, soprattutto al fine di perseguire l'obiettivo di un sostanziale riequilibrio socio-culturale;
- f) elaborare progetti e forme di intervento sull'insieme del territorio ed anche sulle singole realtà locali;
- g) salvaguardare e documentare il patrimonio culturale locale (archivistico, storico, musicale, linguistico, archeologico, artistico, ecc.), anche attraverso la raccolta di documenti di vario genere in collegamento con altre istituzioni, costituite a tal fine, e con gli Enti Locali a ciò interessati;
- h) creare un centro multimediale che favorisca l'alfabetizzazione informatica e telematica;

- i) fornire strumenti e servizi per la formazione continua degli adulti.

Articolo 4

Per la realizzazione delle finalità indicate, il sistema bibliotecario:

- a) collabora con l'Amministrazione Regionale (Ufficio Beni Librari), con l'Amministrazione provinciale e con gli altri enti e organismi comunali e sovracomunali che operano sul territorio nel settore;
- b) coopera con gli altri sistemi bibliotecari esistenti sul territorio regionale;
- c) coopera con i musei dei comuni aderenti, nonché con l'Istituto Superiore Regionale Etnografico e gli altri musei operanti in Sardegna;
- d) provvede alla creazione di un catalogo collettivo, per tutte le biblioteche del Sistema, in modo da realizzare un quadro informativo completo di tutto il materiale disponibile;
- e) costituisce un ufficio disponibile per l'acquisto delle opere, materiali audiovisivi e attrezzature del sistema e delle opere, materiali audiovisivi e attrezzature eventualmente richiesti dalle singole biblioteche;
- f) propone programmi di incremento documentario tendenzialmente rivolti alla specializzazione delle singole biblioteche;
- g) organizza un servizio interbibliotecario di movimentazione del materiale librario e audiovisivo nell'ambito del Sistema e consente agli utenti delle biblioteche aderenti al sistema l'utilizzo, in consultazione e prestito, del materiale di ogni singola biblioteca, in settori specificamente individuati;
- h) partecipa al servizio di prestito interbibliotecario con biblioteche esterne e con sistemi di pubblica lettura esistenti in Sardegna;
- i) programma il censimento delle strutture e dei beni culturali esistenti e del patrimonio librario, documentario, fotografico ed audiovisivo;
- l) pubblica ricerche e studi su temi di interesse generale e locale;
- m) organizza premi letterari di livello regionale;
- n) istituisce un centro di raccolta, catalogazione e classificazione della documentazione riguardante la storia e memoria locale.
- o) crea un servizio di informazione e di consulenza, collegato con i centri regionali e nazionali, nel quadro di uno scambio con altri Istituti bibliotecari;
- p) promuove l'aggiornamento e la formazione professionale degli operatori interessati;
- q) coopera con i sistemi educativi operanti nel territorio, per una più ampia realizzazione del diritto allo studio.

Articolo 5

In particolare il Sistema Bibliotecario assicura alle biblioteche aderenti:

- a) il servizio di segnalazione ed informazione bibliografica;
- b) la gestione centralizzata dei programmi di spesa per l'acquisizione dei materiali eventualmente richiesti dalle biblioteche interessate;
- c) la catalogazione e la classificazione delle opere e tutte le operazioni tecniche necessarie affinché le opere possano essere date in uso al pubblico, su richiesta delle biblioteche;
- d) il servizio di prestito interbibliotecario nell'ambito del Sistema.

e) una dotazione di opere, sussidi e strumentazioni particolari utilizzabili dalle singole biblioteche;

Per l'attuazione degli obiettivi di cui sopra il sistema provvederà a programmare l'acquisizione di adeguate attrezzature per l'elaborazione automatica dei dati, in collaborazione con l'Ufficio Regionale dei Beni Librari e con le strutture già operanti presso la Comunità Montana.

Articolo 6

I Comuni aderenti al Sistema bibliotecario si impegnano:

- a) a garantire una sede idonea ed efficiente per il funzionamento del servizio bibliotecario del Comune (con autonoma linea telefonica);
- b) a garantire il pagamento delle spese generali di gestione e per il personale della biblioteca comunale;
- c) a contribuire alle spese di gestione del sistema bibliotecario con il versamento di una quota annua pari a € _ per abitante (adeguata con indici ISTAT a partire dal _____), con riferimento alla popolazione residente accertata alla scadenza dell'anno precedente. Tale somma dovrà essere versata alla Comunità Montana entro il _____ di ciascun esercizio finanziario;
- d) ad acquisire, progressivamente, il necessario personale qualificato per il regolare svolgimento del servizio bibliotecario comunale;
- e) a consentire che il patrimonio della biblioteca comunale, compatibilmente con le esigenze locali, sia utilizzata nella circolazione interbibliotecaria, con l'esclusione dei manoscritti e dei libri rari;
- f) a favorire la nascita, ove necessario, di biblioteche di quartiere.

Articolo 7

La Comunità Montana n° 8 Marghine - Planargia contribuisce alla copertura delle spese generali del Sistema, stanziando nel proprio bilancio una somma non inferiore a €. _____ per abitante, calcolata secondo le procedure di cui all'art 6 capoverso c).

Articolo 8

Gli enti e organismi, diversi dai comuni, che facciano richiesta di inclusione delle proprie biblioteche nel sistema bibliotecario dovranno garantire un contributo annuo che sarà preventivamente stabilito dall'Asse del sistema.

Articolo 9

I contributi destinati al sistema dall'Amministrazione Regionale, dall'Amministrazione Provinciale, dalla Comunità Montana e dai Comuni verranno utilizzati per la gestione del sistema stesso.

Articolo 10

La sede del sistema bibliotecario Marghine - Planargia viene fissata a Macomer presso la sede della Comunità Montana n° 8 Marghine Planargia.

Articolo 11

Gli organi del Sistema sono:

- l'Assemblea del sistema;
- il Presidente dell'Assemblea del Sistema;
- il Direttore del Sistema;
- la Commissione tecnica degli operatori delle biblioteche del sistema.

Articolo 12

L'assemblea del sistema è costituita dai Sindaci (o Assessori delegati) dei comuni aderenti al sistema bibliotecario, e dal Presidente (o Assessore competente) della Comunità Montana che esercita le funzioni di presidente.

Articolo 13

L'Assemblea si riunisce due volte all'anno per predisporre il bilancio di previsione del Sistema e per approvare il bilancio consuntivo ed il piano annuale di attività del sistema.

Inoltre, l'Assemblea

- a) approva i programmi d'intervento culturale annuali e pluriennali sulla base delle proposte della Commissione Tecnica;
- b) approva i programmi delle risorse finanziarie.

Articolo 14

Il presidente rappresenta il Sistema Bibliotecario "Marghine - Planargia" e

- convoca le riunioni dell'Assemblea;
- garantisce il regolare funzionamento del sistema e la partecipazione delle biblioteche all'attività del sistema;
- sottopone all'Assemblea eventuali proposte di modifica del presente regolamento.

Articolo 15

La Comunità Montana n° 8 Marghine Planargia prevede in pianta organica il posto di Direttore del Sistema Bibliotecario Marghine - Planargia, che sia in possesso di adeguati requisiti di professionalità e competenza.

Nelle more dell'istituzione del posto nell'organico della comunità montana, l'incarico può essere affidato a convenzione.

Il Direttore del sistema esercita i seguenti compiti:

- da' attuazione alle decisioni assunte dall'Assemblea e dalla Commissione Tecnica;
- è responsabile della gestione del sistema,
- coordina e programma il lavoro della Commissione Tecnica,
- partecipa alle riunioni dell'Assemblea con voto consultivo e con funzioni di assistenza e verbalizzazione;
- elabora semestralmente una relazione tecnica e statistica sul funzionamento del sistema e delle biblioteche aderenti, che poi dovrà essere presentata all'Assemblea;
- predisporre una relazione consuntiva sulle attività svolte nell'anno precedente ed una relazione programmatica atta ad illustrare le attività proposte per l'anno successivo, con quantificazione del relativo fabbisogno finanziario da introdurre in bilancio e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

Articolo 16

La Commissione tecnica dei bibliotecari e degli assistenti di biblioteca è costituita dal responsabile per ciascuna biblioteca aderente.

La Commissione è convocata dal Direttore del sistema, che la presiede.

Alla commissione spetta svolgere tutti i compiti legati al funzionamento tecnico del sistema ed in particolare:

- a) esercitare le funzioni scientifiche, tecniche ed organizzative inerenti alle attività del sistema;
- b) garantire le procedure di migliore impiego tecnico e biblioteconomico;
- c) programmare nuove acquisizioni;
- d) programmare le ipotesi di aggiornamento professionale degli operatori promuovendo anche lo spirito di massima collaborazione e collegialità;
- e) coordinare e curare le attività e le diverse iniziative del Sistema;
- f) esaminare i problemi generali comuni a tutte le biblioteche aderenti e proporre soluzioni razionali ed unificanti;

Le riunioni della commissione tecnica sono valide in prima convocazione se è presente almeno la metà più uno dei componenti, in seconda convocazione se è presente almeno un terzo dei componenti.

Articolo 17

All'interno del bilancio della Comunità Montana n° 8 è gestito il bilancio del Sistema bibliotecario Marghine - Planargia, con le entrate rappresentate dai contributi dei Comuni, della Provincia e della Regione oltre che di altri Enti pubblici e privati e con le uscite per acquisto volumi, arredi, attrezzature, gestione del personale, attività varie ed altre dotazioni.

Il bilancio è gestito dagli uffici della Comunità Montana n. 8 Marghine - Planargia, secondo le norme previste per la gestione del bilancio comunitario.

Articolo 18

Le spese da effettuare sul bilancio del sistema bibliotecario sono adottate dal competente organo della Comunità Montana n° 8 Marghine - Planargia su proposta della Commissione Tecnica.

Articolo 19

Le modifiche al presente regolamento debbono essere adottate, con deliberazione del Consiglio della Comunità Montana n° 8 e dei Consigli dei comuni aderenti al sistema.

Il sistema bibliotecario "Marghine - Planargia" è costituito per una durata illimitata.

I beni costituenti il patrimonio del sistema, fatta eccezione per il materiale documentario, sono di proprietà della Comunità Montana n. 8 Marghine - Planargia.

In caso di uscita di un singolo comune dal Sistema, il patrimonio del sistema assegnato alla biblioteca di quel comune deve essere riconsegnato immediatamente al sistema stesso.

In caso di forzato scioglimento dell'intero sistema, il patrimonio sarà consegnato in comodato dalla comunità montana ai comuni aderenti.

La ripartizione dei beni consegnati in comodato verrà effettuata in proporzione alle quote di partecipazione al sistema.

Articolo 20

In attesa che la Comunità Montana n. 8 Marghine - Planargia possa procedere alla costituzione della necessaria struttura tecnica di base, il funzionamento del sistema bibliotecario è affidato a personale, in possesso della necessaria qualificazione professionale, incaricato dalla medesima Comunità Montana Marghine - Planargia.